

DELIBERAZIONE N° **984**
 SEDUTA DEL **21 DIC. 2019**

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Attuazione degli Strumenti statali
regionali- 12AE

OGGETTO Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata. Intervento Strategico n. 27 - DGR n. 378 del 30 aprile 2018 e DGR n. 242 del 19 marzo 2019 - Approvazione Disciplinare del "Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di interventi a carattere infrastrutturale"-

Relatore **PRESIDENTE**
 La Giunta, riunitasi il giorno **21 DIC. 2019** alle ore **10,30** nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente		X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente		X	
3.	Francesco CUPPARO Componente		X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente		X	
5.	Donatella MERRA Componente			X
6.	Gianni ROSA Componente		X	

Segretario: avv. **FRANCESCO FANELLI**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio
 e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA	la L. R. n. 12 del 2 marzo 1996, "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e ss. mm. ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
RICHIAMATE	le DD.G.R. n. 2903/2004, n. 539/2008 e n.1340/2017, relative alla disciplina dell'iter procedurale di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
VISTA	la D.G.R. 227/2014, e ss.mm.ii., recante "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
VISTA	la D.G.R. 689/15, e ss.mm.ii., con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
VISTA	la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTO	il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;
VISTA	la L.R. n. 2 del 13 marzo 2019 recante "Legge di Stabilità regionale 2019";
VISTA	la L.R. n. 3 del 13/03/2019 recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021";
VISTA	D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019, avente ad oggetto: "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021";
VISTA	la D.G.R. n. 306 del 29/05/2019, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 Art. 3 comma 4 – D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021";
VISTA	la D.G.R. n. 308 del 29/05/2019, avente ad oggetto: "Disegno di legge circa "approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata";
VISTO	il D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" attuativo della legge delega n. 190/2012;
DATO ATTO	che in data 02.05.2016 è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Basilicata il "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
CONSIDERATO	che l'art. 3, comma 4, del citato Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata prevede che con delibera CIPE vengano indicati i criteri ed i meccanismi per il trasferimento delle risorse FSC 2014-2020;
VISTA	la delibera CIPE del 10.08.2016 n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", con la quale si assegnano, tra l'altro, risorse al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
VISTA	la DGR n. 517/2016 di presa d'atto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione del Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, del coordinamento e dell'attuazione";
VISTE	le DD.G.R.

- ⊕ n. 21 del 17 gennaio 2017 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016";
- ⊕ n. 747 del 19 luglio 2017 "Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016";
- ⊕ n. 1110 del 24 ottobre 2017 "D.G.R. 517/2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata. Approvazione rimodulazione Allegato A";
- ⊕ n. 1112 del 24 ottobre 2017 "Cabina di Programmazione Unitaria del 23 ottobre 2017. Approvazione schede";
- ⊕ n. 266 del 30 marzo 2018 di presa d'atto dell'Atto modificativo del Patto per la Basilicata;
- ⊕ n. 375 del 30 aprile 2018 "Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016";
- ⊕ n. 432 del 17 maggio 2018 "Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016. – Modifiche ed integrazioni alla DGR 375 del 30 aprile 2018";
- ⊕ n. 548 del 21 giugno 2018 "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016.- Modifiche e integrazioni alla DGR 432 del 17 maggio 2018";
- ⊕ n. 679 del 19 luglio 2018 "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016.- Modifiche e integrazioni alla DGR 548 del 21 giugno 2018";
- ⊕ n. 472 del 23 luglio 2019 "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata - Stralcio riprogrammazione di cui alle DD.G.R. 375/2018, 432/2018, 548/2018 e 679/2018";

TENUTO CONTO che con la D.G.R. n. 1112 del 24 ottobre 2017, nell'ambito del Patto per la Basilicata è stata approvata la scheda "Costituzione Fondo rotativo per la progettazione di interventi a carattere infrastrutturale" (di seguito Fondo), Settore prioritario "Progettazione", Linea di intervento 27 - Intervento strategico Progettazione;

VISTE le DD.G.R.:

- n. 378 del 30 aprile 2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata. Intervento strategico n. 27 Fondo Rotativo per la Progettazione - Approvazione Disciplinare" con cui è stato istituito il Fondo di Contributo (Linea 1) e Garanzia (Linea 2) per il sostegno finanziario alla progettazione di interventi strategici a carattere infrastrutturale;
- n. 242 del 19 marzo 2019 "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata. Intervento strategico n. 27 Fondo Rotativo per la Progettazione–Riformulazione artt. '5' ed '11' del Disciplinare approvato con DGR n.378/2018";

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare del Fondo:

- "La selezione delle richieste avviene in ordine cronologico secondo una "Procedura a sportello", che avrà una durata massima prevista di 18 mesi (I Finestra), a partire dalla pubblicazione del presente Disciplinare" (comma 1);
- "Al termine della I Finestra (avvenuta il 16 novembre 2019 e prima di attivare una successiva Finestra, il Comitato di Gestione verificherà l'efficacia della "Procedura a sportello" e più in generale l'andamento del Fondo, soprattutto in termini di: capacità di accesso dei beneficiari, capacità di assorbimento delle risorse a carico di ciascuna Linea di finanziamento, rotazione del Fondo" (comma 5);

VALUTATA l'esigenza di continuare a supportare il settore pubblico allargato regionale nella progettazione degli interventi a carattere infrastrutturale dal momento che

- sono stati attivati a livello nazionale i tavoli di confronto tra Stato e Regioni sugli obiettivi di policy indicati a livello comunitario per il ciclo di programmazione 2021-2027;

- l'art. 44 del D.L. n.34 del 30 aprile 2019, convertito con L. 28 giugno 2019, n. 58, prevede la riclassificazione dei programmi a valere sul FSC in linea con gli obiettivi tematici dei programmi operativi europei;

RITENUTO

pertanto, opportuno

- confermare l'utilità del Fondo al fine di anticipare la fase di progettazione degli interventi infrastrutturali da parte del settore pubblico allargato regionale, in modo da disporre per tempo di operazioni effettivamente 'cantierabili' e, di conseguenza, in grado di mobilitare tempestivamente le risorse comunitarie nazionali e regionali a valere sul prossimo ciclo di programmazione 2021-2027;
- rinominare, a seguito dell'eliminazione della Linea 2 "Garanzia", il Fondo nel modo seguente "*Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di interventi a carattere infrastrutturale*", d'ora in poi Fondo;
- riformulare il Disciplinare di funzionamento del Fondo (Allegato "A") così da renderlo maggiormente aderente alle esigenze di attivazione del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- evidenziare di seguito le principali variazioni apportate rispetto alla precedente stesura del Disciplinare di funzionamento del Fondo:
 - a) estensione della durata fino al 31 dicembre 2023;
 - b) dotazione finanziaria di € 2.600.000,00;
 - c) eliminazione della *Linea 2 "Concessione di garanzia sotto forma di fidejussione bancaria"*, per cui rimane operativa solo la *Linea 1 "Concessione di contributo sotto forma di anticipazione"*;
 - d) eliminazione della riserva 'ITI Aree Interne';
 - e) estensione dell'accesso alle provvidenze, oltre agli enti pubblici, anche a "le agenzie e le società di settore a totale partecipazione da parte di enti pubblici";
 - f) incremento ad € 200.000,00, incluso IVA, del massimale di contributo erogabile;
 - g) eliminazione del Comitato Unico di Gestione;

RISCONTRATO

che

- il Comitato Unico di Gestione è stato convocato – nota prot. n. 178859 del 29/10/2019 - per il giorno 5 novembre 2019 con all'ordine del giorno i seguenti punti
 - esame della Relazione sullo stato di attuazione del "Fondo di Rotazione e Garanzia per il Finanziamento della Progettazione di Interventi Strategici a carattere Infrastrutturale";
 - valutazione della proposta di riformulazione del Disciplinare del Fondo (riprodotta all'Allegato "A" del presente provvedimento);
- essendo andata deserta la riunione del Comitato, si è proceduto ad attivare - nota prot. n. 186082 dell'8 novembre 2011 – la procedura scritta di cui all'art. 5 del Regolamento di Funzionamento del Fondo senza che siano state formulate obiezioni ed osservazioni in merito sia alla relazione sullo stato di attuazione del Fondo che alla proposta di riformulazione del Disciplinare del Fondo;

VISTA

la DGR n. 872 del 30 novembre 2019 che approva, tra gli altri, la scheda intervento "Costituzione Fondo rotativo per la progettazione di interventi a carattere infrastrutturale", oggetto di parere positivo, della scheda e relativa relazione, da parte della Cabina Unitaria di Programmazione del 21 novembre 2019;

ATTESO che la copertura finanziaria connessa al funzionamento del Fondo è assicurata dal capitolo di spesa U03075, Missione 1 – Programma 3;

DATO ATTO che le attività del Disciplinare Allegato "A" del presente provvedimento saranno avviate a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURB;

Tutto ciò premesso;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. le premesse, qui da intendere interamente trascritte, formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Disciplinare "Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di interventi a carattere infrastrutturale" Allegato "A" del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di individuare come soggetto gestore del Fondo l'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale", cui sono demandati gli adempimenti conseguenti;
4. di pubblicare per esteso il presente provvedimento sul BURB.

L'ISTRUTTORE 
(angela Palese)

IL RESPONSABILE P.O. 
(Dott. Michele Claps)

IL DIRIGENTE 
(Dott. Domenico Tripaldi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA BASILICATA

Linea 27. FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTAZIONE

DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DEL "FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE INFRASTRUTTURALE"

Art. 1 – Finalità ed oggetto

Il "Fondo di Rotazione per il Finanziamento della Progettazione di Interventi a carattere Infrastrutturale" (d'ora in avanti Fondo) è volto a sostenere le spese di progettazione direttamente connesse alla realizzazione di interventi infrastrutturali localizzati interamente sul territorio della Basilicata purché coerenti con gli indirizzi della Programmazione Unitaria Regionale.

A tale scopo, il presente disciplinare definisce

- a) i campi di operatività del Fondo;
- b) le operazioni eligibili a finanziamento;
- c) i soggetti beneficiari ed i relativi obblighi;
- d) le spese finanziabili ed i massimali di contributo erogabili;
- e) i requisiti e le procedure di accesso;
- f) le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, eventualmente, trasferite.

Il Fondo finanzia, in conformità con le disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, le spese per la redazione di progetti – di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi – in grado di conseguire la piena *cantierabilità* di interventi a carattere infrastrutturale nonché garantire l'immediato avvio delle procedure di affidamento delle opere progettate, successivamente all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie complessivamente necessarie all'esecuzione dell'intervento.

Art. 2 – Campo di operatività

Il Fondo sostiene le spese di progettazione di interventi infrastrutturali rientranti nei seguenti settori prioritari:

- a) Infrastrutture (es., reti trasportistiche e logistica; reti internet; ecc.)
- b) Ambiente (es., reti idriche e depurazione; gestione rifiuti e bonifiche; reti energetiche; difesa ambientale; tutela del territorio; ecc.);
- c) Sviluppo economico e produttivo (es., infrastrutture produttive; strutture di servizio alle imprese; infrastrutture di ricerca; ecc.);
- d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali (es., infrastrutture turistiche; attrattori naturali e culturali; rigenerazione urbana; ecc.);
- e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione (es.; edilizia scolastica ed universitaria; strutture sociali e socioeducative; strutture sanitarie e socioassistenziali; ecc.).

Art. 3 – Operazioni finanziabili

Sono eligibili a finanziamento da parte del Fondo le spese relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, purché in grado di conseguire la piena *cantierabilità* degli interventi e l'immediato avvio delle procedure di affidamento delle opere progettate.

Art. 4 – Dotazione del Fondo

Il Patto, sottoscritto in data 02/05/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Basilicata elenca i settori prioritari, tra i quali è individuato quello relativo alla "Progettazione - Intervento Strategico n. 27" "Progettazione - Costituzione Fondo Rotativo per la progettazione di interventi a carattere infrastrutturale".

Con la DGR n. 872 del 30 novembre 2019 la Regione Basilicata ha approvato la scheda del citato Intervento Strategico "n. 27" per un importo complessivo pari ad euro 2.600.000,00 a valere sul FSC 2014/2020.

Art. 5– Istituzione e gestione del Fondo

Il Fondo è istituito presso la Regione Basilicata, Dipartimento Programmazione e Finanze – Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" che lo gestisce direttamente.

Art. 6 – Durata del Fondo

Il Fondo cessa la propria operatività, salvo espressa proroga, il 31 dicembre 2023. La restituzione alla Regione delle somme erogate deve avvenire entro il 31 dicembre 2025.

Art. 7 – Soggetti beneficiari

Beneficiari delle provvidenze previste dal Fondo sono:

1. gli Enti locali, anche in forma associata;
2. altri Enti pubblici ed eventuali partenariati fra i medesimi;
3. le agenzie e le società di settore a totale partecipazione da parte di enti pubblici.

Art. 8 – Spese finanziabili

Sono finanziabili le spese relative all'acquisizione di servizi di architettura e ingegneria, secondo la definizione dell'art. 3 del D. Lgs. n. 50/2016; sono altresì riconoscibili le spese per rilievi, accertamenti e indagini propedeutiche alle progettazioni, secondo i livelli declinati al precedente art. 3, nonché le spese connesse alla verifica e validazione della progettazione, ove sia necessario procedere ad affidamento esterno delle stesse (d'ora in avanti *spese di progettazione*).

I servizi relativi alle spese di progettazione devono essere affidati secondo le modalità fissate dal D. Lgs. n. 50/2016 ai sensi degli articoli 36, 157, nonché degli articoli 23 e 24.

Non è consentito il subappalto di prestazioni relative alla redazione della relazione geologica, secondo le previsioni dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non sono finanziabili le seguenti spese:

- spese di progettazione relative ad interventi già oggetto di provvedimenti di concessione di altro finanziamento pubblico;
- spese già sostenute al momento della richiesta di anticipazione;
- spese relative alla predisposizione di atti di pianificazione;
- spese per la redazione di particolari atti di programmazione di settore;
- spese per la predisposizione e la pubblicazione dei bandi di gara;
- spese per commissioni giudicatrici;
- spese per il personale interno delle amministrazioni beneficiarie del contributo;
- spese per incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. n.50/2016).

Art. 9 – Entità e massimali di contributo

L'entità del contributo concedibile da parte del Fondo, prendendo a base di calcolo il costo presunto dell'intervento oggetto di progettazione, è percentualmente rapportata al livello di progettazione cui ineriscono i servizi da acquisire secondo il prospetto sotto riportato:

progetto di fattibilità tecnica ed economico	2%
progetto definitivo	4%
progetto esecutivo	2%
Progetto esecutivo (unico livello, art. 23 comma 4 D.Lgs n.50/2016)	8%

Indipendentemente dall'importo complessivo delle spese di progettazione, determinato secondo quanto previsto al successivo art. 13, il contributo, comprensivo d'IVA, erogabile da parte del Fondo non può eccedere l'8% del costo presunto dell'intervento oggetto di progettazione rispettando, in ogni caso, i seguenti massimali ricompresi tra un importo minimo di € 5.000,00 ed un importo massimo di € 200.000,00, inclusi d'IVA.

Si specifica che, in tutti i casi, nel calcolo dell'importo per la concessione del finanziamento verrà ricompresa la quota di IVA, che costituisce certamente un costo per il soggetto beneficiario, mentre ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 gli eventuali oneri sono già inclusi nell'importo oggetto di affidamento.

Qualora l'importo complessivo preventivato per le spese di progettazione ecceda l'entità del contributo concedibile, il beneficiario per conseguire il finanziamento dovrà impegnarsi a reperire le ulteriori risorse necessarie a concorrenza dell'importo stimato, qualora non già disponibili, al fine di poter garantire l'avvio alle procedure di affidamento dei servizi di progettazione e connessi.

Si evidenzia che tutti i servizi previsti dovranno essere attivati nel pieno rispetto delle procedure di affidamento previste dal D.lgs. n. 50/2016 e secondo quanto disposto dalla Linea Guida ANAC n. 1/2016 e nel rispetto della specifica disciplina eventualmente adottata dalla stazione appaltante.

Art. 10 – Richiesta di finanziamento

Per accedere al Fondo, i soggetti beneficiari indicati al precedente art. 7 devono presentare formale richiesta di finanziamento, redatta utilizzando lo schema di domanda allegato al presente disciplinare, debitamente sottoscritta, anche in forma digitale, dal legale rappresentante dell'Ente proponente e dal responsabile dell'ufficio competente per la realizzazione dell'intervento cui inerisce la progettazione.

Laddove la sottoscrizione non sia in forma digitale, alla richiesta dovrà essere allegata copia di documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore.

Le domande di contributo devono essere trasmesse all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" della Regione Basilicata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo ufficio.attuazione.strumenti.statali.reg@cert.regione.basilicata.it.

Sono ammissibili a finanziamento, le richieste di contributo che, pena l'esclusione, presentino i seguenti requisiti:

- abbiano ad oggetto la progettazione di opere infrastrutturali coerenti con la programmazione regionale unitaria (art. 1, c. 1);
- riguardino interventi localizzati interamente sul territorio regionale (art. 1, c. 1);
- riguardino livelli di progettazione che rendano immediatamente cantierabile l'intervento a conclusione delle attività progettuali (art. 1, c. 3)
- riguardino interventi rientranti nei settori prioritari di cui all'art. 2;
- riguardino i livelli di progettazione di cui all'art. 3;
- in relazione ai livelli di progettazione oggetto di richiesta di finanziamento, siano in possesso del livello progettuale immediatamente precedente, regolarmente approvato dall'Ente proponente e, comunque, essere sempre in possesso dei requisiti necessari all'attivazione della progettazione richiesta;
- siano proposte da uno dei soggetti beneficiari di cui all'art. 7;
- riguardino spese di progettazione che non siano state già sostenute ovvero non siano già oggetto di altro finanziamento pubblico (art. 8).

È fatta salva la possibilità per il proponente, in caso di esclusione della richiesta per mancanza dei requisiti di cui al presente articolo, di ripresentare domanda di contributo debitamente integrata.

Art. 11 – Iter di selezione

La selezione delle domande di contributo, redatte in conformità allo schema di cui all'Allegato "1", avviene in ordine cronologico secondo una "Procedura a sportello", a partire dalla data di pubblicazione del presente Disciplinare e fino alla data del 31 dicembre 2023, in tal caso fa fede la data dell'invio a mezzo pec, salvo esaurimento anzitempo della dotazione finanziaria.

Le richieste presentate sono istruite e valutate dall'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale", che può farsi coadiuvare in dette attività da altri uffici regionali, compreso il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, competenti *ratione materiae*, entro 45 giorni dalla data di ricezione della domanda, salvo che si renda necessario richiedere documentazione integrativa.

L'esito dell'istruzione e valutazione, anche negativo, delle domande di contributo va comunicato agli enti proponenti.

In caso di esito positivo, il beneficiario è tenuto a confermare l'interesse all'erogazione del contributo nella misura concessa, al fine dei successivi necessari adempimenti finalizzati all'emanazione del "provvedimento di concessione del contributo" per l'intero importo assentito (comprensivo di IVA) a valere sul Fondo.

Art. 12 – Concessione ed erogazione del Contributo

A seguito della conferma dell'interesse all'erogazione del contributo nella misura concessa da parte del soggetto beneficiario, l'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" con proprio provvedimento procede alla concessione del finanziamento.

Il Finanziamento verrà liquidato in due tranches distinte:

- un'anticipazione pari al 50% dell'importo totale assentito all'atto dell'emanazione del provvedimento di concessione;
- il saldo fino a concorrenza dell'importo contrattuale comunicato dal beneficiario ai sensi del successivo art. 13.

Art. 13 – Obblighi del beneficiario e affidamento dell'incarico

I soggetti beneficiari provvedono ad affidare i servizi connessi alle progettazioni ammesse a finanziamento nel rispetto rigoroso delle procedure previste dalla vigente normativa, obbligandosi a determinare l'importo delle spese tecniche in conformità al D.M. 143/2013 e al D.M. 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.

I soggetti beneficiari, a pena di revoca, devono comunicare all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" della Regione Basilicata l'avvenuto affidamento dei servizi, indicando il definitivo importo contrattuale entro 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroga di ulteriori 8 mesi a seguito di espressa richiesta da parte dell'ente beneficiario adeguatamente motivata e per fatti non imputabili alla stazione appaltante.

Successivamente a tale comunicazione, l'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali della Politica Regionale" provvede alla liquidazione del saldo a concorrenza dell'importo contrattuale.

Art. 14 – Restituzione del finanziamento

Il contributo ricevuto, anche in caso di mancato finanziamento dell'intervento cui la progettazione inerisce, deve essere restituito alla Regione Basilicata entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di erogazione del saldo, prorogabili per ulteriori 12 mesi - sempre nel rispetto della data finale del 31.12.2025 di operatività del Fondo - in base ad apposita richiesta adeguatamente motivata dell'ente beneficiario.

La somma incamerata sarà utilizzata dal Fondo in chiave rotativa per rendere disponibili ulteriori risorse a favore di nuove richieste di finanziamento.

In ogni caso il soggetto beneficiario si impegna, al momento della restituzione, a presentare una relazione dettagliata sulla progettazione realizzata e sulle spese sostenute.

In caso di mancata restituzione del contributo da parte del soggetto beneficiario, la Regione Basilicata provvederà ad espletare le procedure previste dalle norme vigenti per il recupero delle somme erogate.

Art. 15 – Avvio delle Attività

L'avvio delle attività del Fondo decorrerà dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente disciplinare sul BUR Basilicata.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale".

**SCHEMA DI DOMANDA
PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA PROGETTAZIONE
DI INTERVENTI A CARATTERE INFRASTRUTTURALE**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'ENTE _____ e

Il sottoscritto _____ in qualità di responsabile dell'ufficio _____ dell'ENTE _____

competente per la realizzazione dell'intervento _____ cui inerisce la progettazione.

Vista la D.G.R. n. _____ del _____ inerente "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata. Intervento strategico n. 27 "Fondo Rotativo per la Progettazione" - Approvazione disciplinare per l'attivazione del "Fondo di Rotazione per il finanziamento della Progettazione di interventi a carattere infrastrutturale" (d'ora in poi Fondo);

RICHIEDONO

la concessione di un contributo pari ad € _____ (euro _____), di cui IVA per € _____ (euro _____), determinato con riferimento ai limiti di cui all'art. 9 del Disciplinare, per la progettazione dell'intervento

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità:

1. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DI PROGETTAZIONE

2. AREA TEMATICA DELL'INTERVENTO OGGETTO DI PROGETTAZIONE

Infrastrutture;

Ambiente;

Sviluppo Economico e Produttivo;

Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;

Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione.

3. LIVELLO/I DI PROGETTAZIONE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO (barrare una o più voci)

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

progetto esecutivo (unico livello, art. 23 comma 4 D.Lgs 50/2016)

4. LIVELLO DI PROGETTAZIONE GIÀ DISPONIBILE

Nessun livello di progettazione

progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con _____ (*)

progetto definitivo approvato con _____ (*)

(*) Indicare estremi dell'atto di approvazione da parte dell'ente del progetto dichiarato già disponibile

5. COSTO COMPLESSIVAMENTE PREVISTO PER LA PROGETTAZIONE

€ _____ (euro _____), di cui IVA
per € _____ (euro _____)

6. CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE RICHIESTO *(nel rispetto dei massimali di cui all'art. 9 del Disciplinare)*

€ _____ (euro _____), di cui IVA
per € _____ (euro _____)

7. DETTAGLIO DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE

Servizi di architettura e ingegneria

€ _____ (euro), di cui IVA per _____ (euro)

Redazione Relazione Geologica

€ _____ (euro), di cui IVA per € _____ (euro)

Servizi propedeutici alle progettazioni (rilievi, accertamenti e indagini)

€ _____ (euro), di cui IVA per € _____ (euro)

Servizi di verifica e validazione

€ _____ (euro), di cui IVA per € _____ (euro)

8. COSTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO *(costo complessivo stimato dell'intervento oggetto di progettazione, quale risulta da quadro economico complessivo, compreso IVA)*

€ _____ (euro _____)

9. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE

€ _____ (euro _____), di
cui IVA per € _____ (euro _____)
a carico di _____

10. PROGRAMMA SU CUI SI PREVEDE DI CANDIDARE L'INTERVENTO OGGETTO DI PROGETTAZIONE

Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Programma Operativo FESR

Programma Operativo FEASR

Altro (indicare programma/fondo comunitario, nazionale, regionale)

Fornire indicazione degli elementi di coerenza, anche temporale, dell'intervento oggetto di progettazione con il Programma/Fondo selezionato

11. TEMPI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI CONTRIBUTO *(a decorrere dalla data del provvedimento di Concessione del contributo e nel rispetto di quanto previsto all'art. 13 del Disciplinare)*

giorni _____

12. TEMPI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI CONTRIBUTO *(a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico e nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 del Disciplinare)*

Mesi _____

13. BREVE DESCRIZIONE DELL'OPERA OGGETTO DI PROGETTAZIONE *(includere inquadramento dell'opera nell'area tematica di cui all'art. 2 del Disciplinare)*

14.NATURA DELL'INTERVENTO OGGETTO DI PROGETTAZIONE

Nuova Costruzione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione Straordinaria
Completamento
Ampliamento

15.CATEGORIA DELL'OPERA OGGETTO DI PROGETTAZIONE

Reti trasportistiche e logistica
Reti internet ed infrastrutture digitali
Reti idriche e depurazione
Impiantistica per la gestione dei rifiuti ed opere di bonifiche
Reti energetiche
Opere di difesa ambientale e tutela del territorio
Infrastrutture di ricerca
Infrastrutture produttive e strutture a servizio delle imprese
Infrastrutture turistiche
Attrattori naturali e culturali
Rigenerazione urbana
Edilizia pubblica e sociale
Edilizia scolastica e universitaria
Strutture sanitarie e socio-assistenziali
Impianti sportivi, ricreativi e ricettivi
Altro _____

16.TEMPI PREVISTI PER LA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DI PROGETTAZIONE

(stima in mesi a decorrere dall'eventuale concessione del finanziamento per l'intervento complessivo)

17.ASPETTI AMMINISTRATIVI *(indicare l'eventuale sussistenza di vincoli e l'eventuale necessità di pareri; per procedimenti amministrativi in corso, indicare il relativo stato di avanzamento)*

Conformità urbanistica _____
Variante urbanistica _____
Vincoli paesistici, storici, archeologici, idrogeologici _____
Parere _____
V.I.A. _____

Conferenza

di

servizi _____

Ulteriori altri vincoli e pareri _____

DICHIARANO INFINE

- che le spese di progettazione di cui ai punti 6 e 7 sono state determinate secondo quanto previsto all'art. 9 del Disciplinare;
- che le spese di progettazione per cui si richiede il contributo non sono state già sostenute né oggetto di altro finanziamento pubblico;
- di impegnarsi a reperire, qualora non già disponibili, le ulteriori risorse necessarie a concorrenza dell'importo stimato per le spese di progettazione di cui al punto 5, al fine di poter garantire l'avvio delle relative procedure di affidamento;
- di impegnarsi al pieno rispetto degli obblighi posti a carico del soggetto beneficiario dall'art. 13 del Disciplinare;
- impegnarsi alla restituzione del contributo ottenuto, anche in caso di mancato finanziamento dell'intervento oggetto di progettazione, secondo le procedure ed i tempi indicati all'art. 14 del Disciplinare.

Si allega: Copia di Documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori (*qualora la presente domanda non sia firmata in forma digitale*).

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

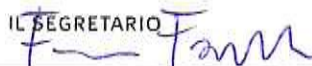
Firma (anche digitale)

Il Responsabile dell'Ufficio competente

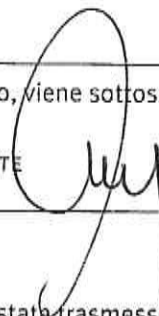
Firma (anche digitale)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

27.12.2019

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

